

# Minacce a Orlando, sdegno di Spezia Federici: «Non cediamo alla paura»

*Tanti messaggi di solidarietà al ministro alla Giustizia dalla sua città*

– LA SPEZIA –

**SALE** anche dalla Spezia, la sua città, il coro di solidarietà al ministro della Giustizia Andrea Orlando per le minacce ricevute. «Lo sdegno di fronte alle minacce al ministro Andrea Orlando è spontaneo e naturale. Così come spontanea e naturale è la solidarietà della Spezia», ha detto il sindaco **Massimo Federici**, secondo il quale «preoccupa profondamente ogni gesto ogni atto, ogni parola che contribuisca ad alimentare un clima di tensione quando invece il momento richiede fermezza e capacità di tenere saldi e non rinunciare ai valori fondanti delle nostre società, che non devono cedere alla paura, ma sono e devono rimanere società aperte». La Uil spezzina, guidata da Nadia Maggiani, esprime tutta la sua vicinanza per le inammissibili minacce e intimidazioni. La Cna ha trasmesso

al ministro un messaggio «nella comune consapevolezza che questi vili atti di intimidazione non scalfiranno minimamente il suo determinato impegno istituzionale e politico».

«**SIAMO** certi – aggiunge – che coloro stanno oggi seminando nel mondo odio e tragedie saranno messi a tacere dalla forza della libertà, della democrazia». Un messaggio anche da parte dell'euro-parlamentare Brando Benifei. «Condanno con fermezza – osserva – questo nuovo atto intimidatorio contro il ministro della Giustizia Andrea Orlando. Un increscioso episodio, di fronte al quale dobbiamo tutti sostenere l'operato del ministro e confidare nel ruolo della magistratura e delle forze dell'ordine, per fare chiarezza sui responsabili. Ad Andrea Orlando esprimo la mia personale solidarietà». Il ministro della Difesa la

ligure Roberta Pinotti ha telefonato dall'Afghanistan, dove si trova per una visita al contingente italiano, al ministro della Giustizia Andrea Orlando, esprimendogli «vicinanza e solidarietà». «Solidarietà a Orlando per vili minacce ricevute, siamo certi che il suo lavoro non si fermerà di fronte a intimidazioni», ha scritto su Twitter Giovanni Toti, presidente della regione Liguria.



**GUARDASIGILLI** Il ministro alla Giustizia Andrea Orlando spezzino

“ Il vile avviso

«Arriveremo a Roma e ti taglieremo la testa». Queste le minacce a Orlando, accompagnate da due proiettili e firmato Is: Islamic State

“ Indagini a Roma

Sono in corso indagini per verificare l'attendibilità e i responsabili delle lettera in arabo recapitata a Orlando a Roma insieme ad alcuni proiettili



Peso: 44%